

Legge 431/98
D.M. 16 GENNAIO 2017

ACCORDO TERRITORIALE
Per i Comuni di:

AMEGLIA
BOLANO
CASTELNUOVO MAGRA
VEZZANO LIGURE

S.U.N.I.A.---S.I.C.E.T.---U.N.I.A.T.
S.A.I.—ASSOCASA—Unione Inquilini

A.P.E.---U.P.P.I.---A.P.P.C.
CONFABITARE--CONFAPPI

ACCORDO TERRITORIALE PER I COMUNI DI:

AMEGLIA, BOLANO, CASTELNUOVO MAGRA, VEZZANO LIGURE

PREMESSO

Che in attuazione dell'art.2, comma 3, della legge n.431/98 nonché dei contratti di locazione transitori e per studenti universitari ai sensi dell'art.5, commi 1, 2 e 3 della medesima legge ed in attuazione del D.M. 16 gennaio 2017 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze si intende addivenire alla stipula di un accordo territoriale per la definizione del contratto agevolato relativo alle locazioni di immobili ad uso abitativo a canone agevolato con validità fino al 15 luglio 2021

Che tenuto conto dell'esperienza maturata nel corso della vigenza dei precedenti accordi e' possibile cercare di fornire alle parti contrattuali uno strumento maggiormente chiaro ed efficiente ed il piu' possibile in linea con le aspettative della legge

Fra le seguenti organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello locale:

In rappresentanza dell'INQUILINATO

- S.U.N.I.A. sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari
- S.I.C.E.T sindacato inquilini casa e territorio
- U.N.I.A.T. unione nazionale inquilini ambiente territorio
- S.A.I. sindacato autonomo inquilini
- ASSOCASA
- UNIONE INQUILINI

In rappresentanza della PROPRIETA'

- A.P.E. associazione della proprietà edilizia
- A.P.P.C. associazione piccoli proprietari case
- U.P.P.I unione piccoli proprietari immobiliari
- CONFABITARE
- CONFAPPI

Fra le Organizzazioni della Proprietà Edilizia e dei Conduttori maggiormente rappresentative a livello locale, in persona dei rispettivi rappresentanti provinciali, già firmatarie del precedente accordo, si conviene e stipula quanto segue, dandosi atto che gli Accordi Territoriali depositati il 16 aprile 2005 presso i Comuni di BOLANO E VEZZANO LIGURE, il 21 aprile 2005 presso il Comune di AMEGLIA il 22 aprile 2005 presso il Comune di Castelnuovo Magra, sono integralmente sostituiti dal

Francesco Popellari

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Francesco Popellari

presente Accordo a far data dal 15/07/2018 e che i contratti sottoscritti e registrati in base al previgente accordo mantengono la loro validità per l'intero periodo della loro vigenza se stipulati e registrati entro il 14/07/2018.

CRITERI GENERALI

Le parti contrattuali, nella definizione del canone effettivo, possono essere assistite, a loro richiesta, dalle rispettive Organizzazioni della Proprietà e dei Conducenti.

Per i contratti non assistiti l'attestazione del canone verrà rilasciata, così come previsto dall'art.1, comma 8, del D.M. 16.01.2017 (GU Serie Generale n.62 del 15.03.2017) - sulla base degli elementi oggettivi dichiarati dalle parti contrattuali e con dichiarazione resa dalle medesime, come da modello allegato al presente Accordo Territoriale (ALLEGATO 1 e ALLEGATO 1a) - a cura e con assunzione di responsabilità, da parte di una Organizzazione dei conducenti e/o di una organizzazione della proprietà edilizia firmatarie dell'Accordo, della rispondenza del contenuto economico e normativo del contratto all'Accordo stesso, anche con riguardo alle agevolazioni fiscali.

1) AREA OMOGENEA:

Vista la determinazione in microzone del territorio dei Comuni di Ameglia, Bolano, Castelnuovo Magra, Vezzano Ligure, così come definite dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI), le Organizzazioni Sindacali della Proprietà e dei Conducenti concordano nell'accorpore il territorio comunale di ogni Comune destinatario del presente Accordo Territoriale in un'UNICA area omogenea, tenuto conto dei valori di mercato degli immobili ivi siti

Area Omogenea U UNICA per ogni singolo territorio Comunale

2) FASCE DI OSCILLAZIONE:

Per l'UNICA area omogenea come sopra individuata, le Organizzazioni Sindacali della Proprietà e dei conducenti hanno individuato i valori, minimi e massimi di ogni singola fascia, all'interno della quale dovranno collocarsi i canoni dei singoli contratti di locazione, così come risultante dalla tabella allegata sub numero 2 (ALLEGATO 2).

Per la determinazione del canone effettivo da applicare ai singoli contratti di locazione, i contraenti dovranno, per l'unica area omogenea come sopra individuata, determinare le fasce di oscillazione di appartenenza con

conseguente applicazione del valore minimo e massimo relativo alla stessa, secondo i criteri dettati dalla tabella allegata sub numero 3 (**ALLEGATO 3**).

3) AGGIORNAMENTO FASCE DI OSCILLAZIONE:

I valori, minimi e massimi, delle fasce di oscillazione dovranno intendersi aggiornati, per i contratti stipulati successivamente al deposito del presente Accordo, nella misura del 100% della variazione degli indici I.S.T.A.T. a decorrere dal 15/7/2021

4) SUPERFICIE LOCATIVA:

Si definisce metro quadro utile, con una tolleranza del 5% in più o in meno:

- a) la superficie calpestabile al netto dei muri perimetrali ed interni dei vani principali o di vani accessori a servizio diretto di quelli principali, quali bagni, ripostigli, ingressi, corridoi e simili;

Alla superficie di cui alla lettera a) si applicano i seguenti coefficienti:

- 1) 1,00 per l'unità immobiliare di superficie superiore a metri quadrati 70;
 - 2) 1,10 per l'unità immobiliare di superficie compresa fra metri quadrati 46 e metri quadrati 70 (con massimo 70 metri quadrati)
 - 3) 1,20 per l'unità immobiliare inferiore a metri quadrati 46 (con un massimo di 50,6 metri quadrati)
- b) la superficie cantine al 25%
- c) la superficie dei balconi, terrazze e simili, di pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare, i sottotetti purchè alti almeno metri 1,70 nella parte più bassa, al 25%.
- d) la superficie dell'area scoperta o a questa assimilabile, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare che sarà computata come segue:
15% fino alla raggiunta superficie dell'abitazione complessivamente calpestabile al netto dei muri;
- e) posto auto in comune al 20%
- f) autorimessa singola al 50%
- g) superficie verde in condominio per quota millesimale al 10% fino alla raggiunta superficie dell'abitazione complessivamente calpestabile

5) DETERMINAZIONE CANONE DI LOCAZIONE:

Il canone dei singoli contratti di locazione sarà quindi determinato moltiplicando i metri quadri di superficie utile per il valore a metro quadro per mese concordato in relazione alla fascia di oscillazione di appartenenza e dovrà essere attestato da una organizzazione dei conduttori e da una organizzazione della proprietà edilizia firmatarie del presente accordo. Il canone di locazione sarà aggiornato annualmente nella misura contrattata

dalle parti e, comunque, nella misura non superiore al 75% della variazione I.S.T.A.T..

Eventuale dotazione di mobilio: il canone di locazione determinato con l'applicazione dei criteri di valutazione sopra indicati potrà essere aumentato, fino ad un massimo del 20% quando l'alloggio contiene la totalità del mobilio necessario alla fruizione dell'appartamento e a rendere confortevole la permanenza dell'inquilino.

Il coefficiente massimo del 30% può essere applicato unicamente se l'immobile è completamente arredato in ogni sua stanza come sopra indicato e la cucina completamente arredata con frigo, freezer, lavastoviglie, lavatrice, piano cottura, televisione, forno. Tale condizione deve essere dichiarata dalle parti contraenti, assumendone la diretta responsabilità.

In applicazione dell'art.1, comma 7, secondo periodo del D.M. 16 gennaio 2017, viene individuato il seguente elemento oggettivo in presenza del quale è possibile apportare la riduzione del canone massimo (riduzione 10%) ove applicabile: adiacenze ad una viabilità ad elevato traffico veicolare attestato da una organizzazione dei conduttori e/o della proprietà che hanno sottoscritto il presente accordo.

La presenza di eventuali elementi accessori dovrà essere tenuta in considerazione con conseguente applicazione del valore stabilito dalla tabella allegata sub numero 4 (**ALLEGATO 4**)

Tutti gli eventuali incrementi del canone previsti dal presente accordo dovranno essere conteggiati singolarmente sul canone base.

6) ONERI ACCESSORI:

Per i contratti di locazione di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.M. 16.01.2017 (GU Serie Generale n.62 del 15.03.2017), è adottata la tabella degli Oneri Accessori allegata sub lettera D del medesimo decreto (Allegato D al D.M. 16 gennaio 2017). Per le voci non considerate nella citata Tabella si rinvia alle Leggi vigenti ed agli Usi Locali)

7) TIPI DI CONTRATTO

I contratti di locazione agevolati, transitori e per studenti universitari saranno stipulati solo ed esclusivamente secondo gli schemi ed i modelli allegati sub lettere A, B e C al precitato D.M. 16 gennaio 2017 (GU Serie Generale n.62 del 15.03.2017).

CONTRATTI AGEVOLATI
(Allegato A al citato D.M. 16 gennaio 2017)

I relativi canoni di locazione saranno determinati sulla base dei criteri ed elementi di cui ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - del presente Accordo.

Per i contratti di durata superiore ai 3 anni il canone di locazione, come sopra determinato, sarà maggiorato del 2% per una durata di 4 anni e dell'8% per durate superiori.

Nel caso di applicazione del presente Accordo sugli immobili di cui all'art.1, comma 2, lettera A, legge 431/98 (Immobili Storici Vincolati) il canone di locazione come sopra determinato potrà essere aumentato del 10%. Tale aumento sarà cumulabile con quello della fattispecie di cui al paragrafo precedente, ove ricorrente.

CONTRATTI TRANSITORI **(Allegato B al citato D.M. 16 gennaio 2017)**

I contratti di locazione di natura transitoria di cui all'art. 5, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n.431, hanno **durata non superiore a diciotto mesi**.

Tali contratti sono stipulati per soddisfare particolari esigenze dei proprietari o dei conduttori e devono essere esplicitamente indicate nel contratto

Nel caso di locazione di **porzioni di immobile**, il canone dell'intero appartamento sarà frazionato in proporzione alla superficie di ciascuna porzione locata.

Le ESIGENZE PARTICOLARI DEL LOCATORE da evidenziarsi nel contratto, in presenza delle quali è possibile stipulare un contratto ad uso transitorio, sono le seguenti:

- a) quando il locatore ha l'esigenza di adibire, entro 18 mesi, l'immobile ad abitazione propria o dei figli o dei genitori per uno dei seguenti motivi:**
- trasferimento temporaneo della sede di lavoro;
 - matrimonio dei figli;
 - rientro dall'estero;
 - destinazione dell'abitazione ad abitazione propria o dei figli per ragioni di studio esclusivamente per immobili ubicati in luogo diverso da quello di residenza del locatore;
 - destinazione dell'immobile ad abitazione propria, dei figli o dei genitori in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro già nota al momento della stipula della locazione, che comporti il rilascio dell'alloggio di servizio.

Fantini Alberto

- b) qualsiasi altra esigenza specifica del locatore collegata ad un evento certo a data prefissata ed espressamente indicata nel contratto.

Le ESIGENZE PARTICOLARI DEL CONDUTTORE da evidenziarsi nel contratto, in presenza delle quali è possibile stipulare un contratto ad uso transitorio, sono le seguenti:

- a) quando il conduttore ha una delle seguenti esigenze:

- contratto di lavoro a termine o a tempo determinato in un comune diverso da quello di residenza;
- trasferimento temporaneo dalla sede di lavoro;
- necessità di cura o assistenza a familiari in un comune diverso da quello di residenza e non confinante con lo stesso;
- acquisto di una abitazione che si renda disponibile entro 18 mesi;
- ristrutturazione od esecuzione di lavori che rendano temporaneamente inutilizzabile la casa di abitazione del conduttore;

- b) qualsiasi altra esigenza specifica del conduttore collegata ad un evento certo, data prefissata ed espressamente indicato in contratto.

Per la stipula dei contratti transitori di cui al presente paragrafo è sufficiente la sussistenza di una delle suindicate esigenze in capo anche ad una sola delle parti contraenti.

In applicazione dell'art.2, comma 5, del D.M. 16 gennaio 2017 le parti contrattuali che intendano stipulare un contratto di natura transitoria che sia motivato sulla base di fattispecie non previste dal presente Accordo, o difficilmente documentabili, sono assistite da un' organizzazione della proprietà edilizia e dei conduttori firmatarie del presente Accordo, che attestano il supporto fornito, di cui si dà atto nel contratto sottoscritto tra le parti.

CONTRATTI DI LOCAZIONE DI NATURA TRANSITORIA PER STUDENTI ART.5 commi 2 e 3 L. 431/98 e art.3 D.M. 16/01/2017

Tali contratti hanno durata dai sei mesi ai tre anni e alla prima scadenza possono essere rinnovati per una durata uguale a quella iniziale, se il conduttore non comunicherà al locatore disdetta almeno un mese prima della data di scadenza del contratto e non oltre tre mesi prima. Possono essere sottoscritti dal singolo o da gruppi di studenti. Le parti stipuleranno i contratti di locazione utilizzando esclusivamente il contratto tipo allegato C al D.M. 16/01/2017,provvedendo ad integrarlo con i dati delle parti e dell'immobile e tenendo conto per la determinazione del canone di tutti gli elementi e pattuizioni previste nelle norme generali(con esclusione del punto relativo alla maggiore durata e con la riduzione del preavviso in misura non superiore ad un mese in luogo di tre).

8) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE PARITETICA E CONCILIAZIONE STRAGIUDIZIALE:

Per i contratti di locazione ad uso abitativo a canone concordato, transitori e per studenti universitari, sono adottate le "Procedure di negoziazione e conciliazione stragiudiziale nonché modalità di funzionamento della Commissione" di cui all'**Allegato E**, al D.M. 16 gennaio 2017.

Per l'avvio della procedura la parte interessata utilizza il modello allegato 5 al presente accordo (**ALLEGATO 5**).

Per l'adesione alla procedura la parte interessata utilizza il modello allegato 6 al presente accordo (**ALLEGATO 6**).

Tali procedure e modalità di funzionamento, con riferimento a quanto stabilito dall'art.30, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n.69, dall'art.2, comma 2, del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n.28, e dell'art. 7, comma 2, lettera c), del Decreto Interministeriale del Ministero della giustizia e del Ministero dello sviluppo economico 18 ottobre 2010, n.180, perseguono la finalità di limitare il ricorso al contenzioso giudiziale delle parti.

9) CANONE MASSIMO DELL'ALLOGGIO SOCIALE E ACCORDO INTEGRATIVO

I canoni massimi dell'Alloggio Sociale, in applicazione dell'articolo 2, comma 3 del Decreto 22 Aprile 2008, sono individuati all'interno delle fasce di oscillazione in misura che tenga conto delle agevolazioni pubbliche comunque erogate al locatore. Tali agevolazioni costituiscono, anche con riferimento a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 7, secondo periodo, del DM 16 gennaio 2017, elemento oggettivo che determina una riduzione del canone massimo, come individuato nelle fasce di oscillazione stabilite dal presente Accordo. La suddetta misura fino al 10% dovrà essere certificata dalla bilateralità e contestualità delle organizzazioni della proprietà e dell'inquilinato che hanno sottoscritto il presente accordo.

Nella definizione di detti canoni si applicano le modalità di calcolo previste nel presente Accordo e sopra riportate.

Per gli oneri accessori si applica quanto sopra come previsto dall'articolo 4 del D.M. 16 gennaio 2017.

10) GRANDI PROPRIETA'

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D.M. 16 gennaio 2017, per soggetti giuridici o fisici detentori di grandi proprietà immobiliari sono da

Martha Della

intendersi quelli aventi in capo almeno 30 unità immobiliari ad uso abitativo ubicate nell'ambito territoriale del presente Accordo.

11) DECORRENZA DELL'OBBLIGATORIETA' DEI TIPI DI CONTRATTO:

Il presente accordo, depositato con le modalità previste dall'art.7, comma 2, del D.M. 16 gennaio 2017, avrà **durata di anni 3** a decorrere dal giorno 15 luglio 2018.

Prima della scadenza triennale, ciascuna delle Organizzazioni firmatarie può chiedere al Comune di provvedere alla convocazione per l'avvio della procedura di revisione qualora:

- a. il Comune delibere nuove aliquote IMU per l'affitto concordato di cui al presente accordo;
- b. siano modificate le normative fiscali previste agli articoli 8 e 10 Legge 431/98 e delle altre normative attualmente vigenti;
- c. siano intervenute consistenti variazioni delle condizioni di mercato locale degli affitti;
- d. il CIPE individui una modifica dei Comuni considerati ad alta tensione abitativa;

e. le parti contraenti lo ritengano comunque necessario o opportuno

Trascorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta l'Organizzazione richiedente può procedere di propria iniziativa alla convocazione.

Nel caso di mancata convocazione da parte del Comune, trascorsi 30 giorni dalla richiesta, l'Organizzazione istante può procedere di propria iniziativa alla convocazione.

Il presente Accordo resta in vigore sino alla sottoscrizione del nuovo Accordo.

Il presente accordo verrà depositato presso la Segreteria Generale dei Comuni di Comuni di Ameglia, Bolano, Castelnuovo Magra, Vezzano Ligure, nonché presso la Regione Liguria.

Costituiscono parte integrante del presente Accordo i seguenti Allegati e Tabelle:

Allegato 1: Attestazione di rispondenza ex D.M. 16.01.2017;

Allegato 1a: Attestazione di rispondenza ex D.M. 16.01.2017;

Allegato 2: Valori per area omogenea;

Allegato 3: Individuazione della subfascia;

Allegato 4: Tabella degli elementi accessori (pregi);

Allegato 5: Modulo di richiesta avvio della procedura di negoziazione paritetica e conciliazione;

Allegato 6: Modulo di adesione alla procedura di negoziazione paritetica e conciliazione.

La Spezia li,

Letto, approvato sottoscritto

Per le organizzazioni sindacali degli inquilini

S.U.N.I.A. in persona del Segretario Provinciale
Franco Bravo

S. U. N. I. A.
SINDACATO UNITARIO NAZIONALE INQUILINI e ASSEGNATARI
LA SPEZIA - Via Bologna, 82 | Tel. e Fax 0187 509455

Franco Bravo

S.I.C.E.T. in persona del Segretario Provinciale
Mario Ricco

S.I.C.E.T.
Via P.E. Tavianni, 12 - 19125 (SP)
Telefono 0187.2531

Mario Ricco

U.N.I.A.T. in persona del Segretario Provinciale
Paolo Robertelli



Paolo Robertelli

S.A.I. in persona del Rappresentante
Monteverde Meri

SAI-DISAL
SINDACATO INQUILINI
Via U. Foscolo, 1 - La Spezia
Tel. 0187.702504
saicisalsp@libero.it

Monteverde Meri

ASSOCASA in persona del rappresentante
Gazzotti Alessandra

ASSOCASA
Sede Provinciale La Spezia
Via del Canalotto, 8
19126 La Spezia

Alessandra Gazzotti

Unione Inquilini in persona del rappresentante
Russi Simone



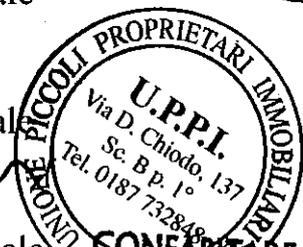
Simone Russi

Per le Associazioni della Proprietà edilizia

AP.E. in persona del Presidente Provinciale
Renato
ASSOCIAZIONE PROPRIETÀ EDILIZIA
DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA
Via Cadorna, 4 - Tel. 0187/737604



A.P.P.C. in persona del Presidente Provinciale
Flavio Maccione



U.P.P.I. in persona del Presidente Provinciale
Norberto Maggiani

Norberto Maggiani

CONFABITARE in persona del Presidente Provinciale
Scaletti Alberto



Alberto Scaletti

CONFAPPI in persona del Presidente Provinciale
Giorgi Andrea

CONFAPPI La Spezia
Piccola Proprietà Immobiliare
SEDE CONFAPPI
Via del Canalotto, 220 LA SPEZIA
C.F.: 91078770111

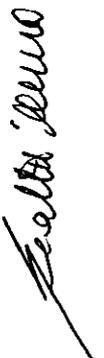
Giorgi Andrea

ATTESTANO

che i contenuti economici e normativi del contratto sopra descritto corrispondono a quanto previsto dall'Accordo territoriale vigente per il Comune di..... depositato in data.....

A) Il Locatore p. l'Organizzazione p. l'Organizzazione

.....
B) Il conduttore p. l'Organizzazione p. l'Organizzazione
.....



ALLEGATO 1a
ATTESTAZIONE DI RISPONDENZA EX D.M. 16 GENNAIO 2017

L'Organizzazione in persona di firmataria dell'Accordo territoriale per il Comune di depositato il.....

premessi che

A) il sig. C.F. residente a in Via/Pza n. nella qualità di locatore,

B) il sig. C.F. residente a in Via/Pza n. nella qualità di conduttore,

dell'immobile/porzione di immobile sito a in Via/P.za..... n. piano int..... (identificato al Catasto Fabbricati al fg. Partic..... Sub..... Cat..... R.C. €.....)

con contratto stipulato il con decorrenza il, registrato il..... al n..... presso l'Agenzia delle Entrate di/in corso di registrazione, essendo i termini non ancora scaduti, hanno presentato richiesta per l'attestazione ex D.M. 16/01/2017, dichiarando, sotto la loro responsabilità, i seguenti elementi:

CALCOLO DELLA SUPERFICIE ai sensi dell' Accordo territoriale

Superficie calpestabile appartamento: mq	= mq
Autorimessa singola: mq. x	= mq
Posto macchina in comune: mq. x	= mq
Balconi, terrazze, cantine, soffitte e simili: mq. x	= mq
Superficie scoperta in godimento esclusivo: mq. x	= mq
Sup. a verde condominiale (quota MM) mq. x	= mq

TOTALE SUPERFICIE

Mq. _____

ELEMENTI E PARAMETRI OGGETTIVI:	
Tipologia edilizia.....	Accessori in dotazione.....
Tipologia Catastale.....	Spazi Comuni attrezzati.....
Vetustà.....	Dotazione servizi tecnici.....
Dotazione di Autorimessa.....	

ZONA _____ **FASCIA DI OSCILLAZIONE MIN/MAX** _____ / _____

ELEMENTI E PARAMETRI . _____ **FASCIA min/max** _____ / _____ **Valore applicato €** _____

CANONE BASE : € MQ/MESE _____ x mq. _____ = €. _____ mensili = €. _____ annuo

ALTRI ELEMENTI E PARAMETRI :	
A) IMMOBILE AMMOBILIATO (MAX + 20% sul CANONE BASE) €.....	€ x =
B) IMMOBILE SU VIABILITA' AD ELEVATO TRAFFICO (MAX - 10% sul CANONE BASE) €.....	€ x =
C) DURATA CONTRATTO SUPERIORE A 3 ANNI (per 4 ANNI + 2%, oltre 4 ANNI + 8% sul CANONE BASE)	€ x = €.
D) IMMOBILE STORICO VINCOLATO (MAX + 10% sul CANONE BASE)	€ x = €.
E) ELEMENTI ACCESSORI TABELLA ALLEGATO 4 (+ 5%, +10%, + 15% sul CANONE BASE)	€ x = €.
TOTALE CANONE ANNUO (canone base + A - B + C + D + E)	= €.

TUTTO CIO' PREMESSO, l' Organizzazione....., come sopra rappresentata, sotto la propria responsabilità e sulla base degli elementi oggettivi e soggettivi sopra dichiarati dalle parti contraenti che ne assumono la responsabilità a qualunque titolo anche ai fini dell'ottenimento di eventuali agevolazioni fiscali,

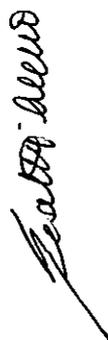
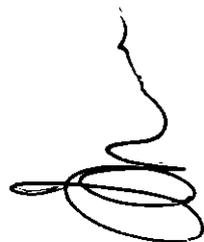
ATTESTA

che i contenuti economici e normativi del contratto sopra descritto corrispondono a quanto previsto dall'Accordo territoriale vigente per il Comune di..... depositato in data.....

Il Locatore
.....

Il conduttore
.....

p. l'Organizzazione
.....



ALLEGATO 3

CONTRATTI DI LOCAZIONE AGEVOLATI (ex art. 2, comma 3, Legge n. 431 del 9-12-1998)

INDIVIDUAZIONE DELLA FASCIA (ART. 3)

1 TIPOLOGIA EDILIZIA	MIN.	MEDIA	MAX.
Casa singola o bifamiliare			X
Unità con accesso indipendente o su scale con accesso fino a 12 alloggi		X	
Unità su scala superiore a 12 alloggi	X		

fascia

2 TIPOLOGIA CATASTALE	MIN.	MEDIA	MAX
A/1 - A/7 - tutte le classi			X
A/2 - tutte le classi			X
A/3 - tutte le classi		X	
A/4 - A/5 - A/6	X		

Fascia

3 VETUSTA'	MIN.	MEDIA	MAX.
Nuova costruzione o manutenzione straordinaria a 15 anni			X
Oltre 15 e fino a 50 anni		X	
Oltre 50 anni	X		
Integrale rifacimento documentato dell'alloggio			X

fascia

4 ACCESSORI IN DOTAZIONE

Posto auto interno e/o autorimessa uso esclusivi

Posto auto esterno esclusivo *

Area ad uso esclusivo *

Doppi servizi

Terrazzi

Soffitto o cantina *

Terrazza sul piano attico

fascia

NB: Questo elemento appartiene alla classe di livello:

MAX, quando presenta almeno tre caratteristiche;

MEDIA, quando presenta due caratteristiche;

MIN, quando presenta meno di due caratteristiche.

* caratteristiche da non considerare per le unità di categoria catastale A/7

5 SPAZI COMUNI ATTREZZATI	MIN	MEDIA	MAX
Parco giochi			X
Attrezzature sportive fisse			X
Giardino condominiale piantumato di superficie superiore al 50% dell'area scoperta			X
Giardino condominiale piantumato di superficie compresa tra il 50% ed il 20% dell'area scoperta		X	
Assenza di spazi attrezzati o giardini di superficie inferiore al 10% dell'area scoperta	X		

fascia

Scritto dalla

CONTRATTI DI LOCAZIONE AGEVOLATI (ex art. 2, comma 3, Legge n. 431 del 9-12-1998)

INDIVIDUAZIONE DELLA SUBFASCIA (seguito dalla pagina precedente)

6 DOTAZIONE SERVIZI TECNICI

Impianto di riscaldamento autonomo
 Impianto di condizionamento
 raffrescamento
 Ascensore
 fascia

NB: Questo elemento appartiene alla classe di livello:
MAXe, quando presenta almeno due caratteristiche;
O MEDIA, quando presenta una caratteristica;
MIN., in assenza di qualsiasi servizio.

7 DOTAZIONE DI AUTORIMESSA

	MIN	MEDIA	MAX
Con due o più posti auto			X
Con un solo posto auto o posto auto esclusivo interno		X	
Assenza di autorimessa e/o posto auto esclusivo int	X		

fascia

SCHEMA RIEPILOGATIVO E CLASSIFICAZIONE GLOBALE

	MIN.	MEDIA	MAX
1 TIPOLOGIA EDILIZIA			
2 TIPOLOGIA CATASTALE			
3 VETUSTA'			
4 ACCESSORI IN DOTAZIONE			
5 SPAZI COMUNI ATTREZZATI			
6 DOTAZIONE SERVIZI TECNICI			
7 DOTAZIONE AUTORIMESSA			

TOTALE

Pertanto l'unità immobiliare in questione appartiene alla fascia:

La classificazione globale dovrà essere desunta e applicata prendendo quella prevalente oppure in presenza di classi di pari livello:

- tra massima e media: MAX
- tra media e minima: MEDIA
- tra massima e minima: MEDIA
- tra massima e inferiore: MEDIA
- in 'presenza di sue classificazioni massime due medie e tre minime: MEDIA
- in presenza di quattro minime: MINIMA

Ogni alloggio avrà quindi una classificazione globale corrispondente ad una delle tre fasce come sopra individuate, entro i valori minimo e massimo dell'area omogenea di appartenenza.

Le parti contrattuali provvederanno alla definizione del canone effettivo concordando un valore unitario congruo comunque presente all'interno dei valori minimo e massimo della fascia di oscillazione corrispondente.

[Area con diverse firme manoscritte in nero]

ALLEGATO 4

TABELLA DEGLI ELEMENTI ACCESSORI

I seguenti elementi di valorizzazione del fabbricato potranno essere presi in considerazione per l'applicazione degli aumenti percentuali del 5% del canone, qualora siano presenti almeno due condizioni di cui al successivo elenco, del 10% qualora siano presenti almeno 3 elementi; del 15% qualora siano presenti da 4 elementi ed oltre. Tali elementi dovranno essere dichiarati dal locatore e dal conduttore sotto la loro personale responsabilità.

- 1) pavimenti in parquet
- 2) pavimenti in marmo o in cotto
- 3) finestre con doppi vetri in tutte le stanze
- 4) porta o serramenti blindati
- 5) serramenti interni di legno pregiato
- 6) parabola satellitare
- 7) impianto antifurto
- 8) impianto di video citofono
- 9) rivestimento esterno del fabbricato in marmo o materiale pregiato
- 10) sistemi alternativi di riscaldamento
- 11) tapparelle elettriche
- 12) inferriate di protezione
- 13) cancello elettrico
- 14) affreschi interni od esterni
- 15) impianto fotovoltaico
- 16) impianto solare termico
- 17) impianto geotermico
- 18) cappotto esterno o interno
- 19) rete wifi
- 20) certificazione energetica A B C D
- 21) Doppi servizi
- 22) Rinuncia alla cauzione ed a qualsiasi forma di garanzia
- 23) Riduzione del preavviso a 2 mesi senza gravi motivi

ALLEGATO 5

MODULO DI RICHIESTA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE
PARITETICA E CONCILIAZIONE
(D.M. 16/01/2017)

Il/la sottoscritto/a _____, c.f. _____
residente in _____ via/piazza
_____ n. _____, sc. _____, int. _____, cap _____, mail / mail pec
_____, telefono _____, cellulare _____
_____, conduttore di immobile sito all'indirizzo di residenza sopra indicato,
ovvero in in _____ via/piazza _____ n. _____, sc. _____,
int. _____, cap _____, con contratto di locazione abitativa di natura:

- agevolato;
- transitorio;
- studenti universitari,
- art. 2, comma 1, L. 431/98;
- art. 23 D.L. 123/2014;
- altro _____

sottoscritto in data ___/___/___/ e registrato in data ___/___/___/ per la durata di ___
anni/mesi con il locatore
Sig./Sig.ra/Soc. _____, c.f. _____

residente in _____ via/piazza
_____ n. _____, sc. _____, int. _____, cap _____, al canone mensile di

Euro _____

avendo interesse ad avviare la procedura prevista dall'articolodel contratto di locazione per
questioni inerenti:

- interpretazione del contratto;
- esecuzione del contratto;
- attestazione della rispondenza del contratto all'accordo di riferimento;
- canone di locazione;
- oneri accessori;
- variazione dell'imposizione fiscale sull'immobile;
- sopravvenienza di elemento che incide sulla congruità del canone;
- cessazione della locazione;
- risoluzione anticipata;
- recesso;
- condizione e manutenzione dell'immobile;
- funzionamento degli impianti e servizi;
- regolamento condominiale;
- altro _____

e fa presente quanto segue (da descrivere obbligatoriamente):

CHIEDE

alla Organizzazione dei conduttori/Organizzazione della proprietà
_____ quale firmataria dell'Accordo territoriale sottoscritto ai sensi art.
2, comma 3, L. 9 dicembre 1998, n. 431 e del D.M. 16/01/2017, depositato in data ___/___/___/
presso il Comune di La Spezia che, valutata l'ammissibilità della presente istanza ed indicato il
negoziatore, proceda ai successivi adempimenti previsti dall'art. 3 del Regolamento di negoziazione
paritetica e conciliazione stragiudiziale allegato E) al citato D.M. 16/01/2017, con accettazione da
parte mia, in caso di formale costituzione della Commissione, di quanto previsto dagli artt. 6, 7 e 8
del citato Regolamento.

Ai fini della comunicazione al locatore/conduttore della presente istanza si indica l'indirizzo di cui
alla premessa, ovvero _____

Autorizzo/non autorizzo a recapitarmi le successive comunicazioni alla mail pec sopra indicata.

_____ li _____

Firma _____



Handwritten signature

